

ARGOMENTO.



Vcesse ad Attamenae Rè di Cipro
 Arsinoe unica erede del Regno, e
 nel punto d'assumere lo scettro pa-
 terno cominciò allor à farsi cono-
 scere dominata da una fierissima
 passione d'interesse di stato; Onde per assicurar-
 si il diadema sì la fronte regnante, fece morir
 Eraspe Prencipe del sangue con un suo figlio-
 lo ancora lattante; sopravvisse alla morte del
 Padre, e del picciolo figliolo Dorisbe, quale ap-
 presso à Arsinoe tentò in mille modi i tradi-
 menti, e le fellonie, per vendicar la morte de
 suoi più cari.

Pelope Prencipe d'Attene vago di viivere
 lungi dal Regno paterno sconosciuto celando
 sotto nome d'Ormondo, i trionfi della sua fa-
 ma, hebbe in sorte il commando dell'armi d'-
 Arsinoe ben instrutta del valore del Prencipe.
 Questi doppo varie vittorie ritornando alla
 Reggia, fu sì gradito da Arsinoe, che di suo
 Guerriero passò secretamente al grado di suo
 amante; Dorisbe ignaro di questi accidenti,
 vedendosi ancora nel posto di Dama d'Ormo-
 do gli confidò i suoi disegni, e le persuase a far
 le vendette. Ormondo per non causare alte-
 ratione alcuna nella Dama apparentemente
 finse d'intraprendere la congiura, e s'auanzo-
 rono in tal maniera gl' euenti, che sino Arsi-
 noe fu forzata à condannare Ormondo con-
 uinto da quella finta apparenza di tradi-
 mento, e quasi soggiague e'l atroce sentenza
 per non accusare Dorisbe per rea, ma scoper-
 tassi finalmente, per l'autrice d'ogni con-
 tumacia l'infelice Prencipeffa, era per pa-
 gare

... ..